



Nota

Audizione VIII Commissione Lavori Pubblici, Comunicazioni del Senato della Repubblica
28 giugno 2011

Con riferimento all'indagine conoscitiva sul trasporto marittimo e sulla continuità territoriale avviata dall'On.le Commissione, questa procedura di Amministrazione Straordinaria precisa che nella informazione resa dagli organi di stampa e talvolta anche da esponenti di Autorità pubbliche locali sono state rappresentate circostanze di fatto non corrispondenti alla realtà dei fatti.

In primo luogo occorre precisare che la Tirrenia di Navigazione in A.S. ha sempre operato ed opera nel pieno ed assoluto rispetto della Convenzione di cui è titolare in regime di proroga (disposta *ex lege*).

In particolare tutte le rotte oggetto di convenzione sono operate regolarmente e secondo le frequenze previste dagli obblighi convenzionali.

Nessuna contestazione in merito è stata mai mossa all'Amministrazione Straordinaria quanto al puntuale rispetto degli obblighi di convenzione; e ciò né dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti concedente né da alcuna altra Autorità competente.

In nessun caso pertanto può sollevarsi il tema della pretesa violazione delle garanzie della continuità territoriale che – come è noto – è assicurata soltanto nei limiti del regime convenzionale in essere su cui gravano oneri di pubblico servizio. Né si può rinvenire alcuna violazione del contratto di servizio relativo alla garanzia della continuità territoriale, come da taluno per converso genericamente ipotizzato, contratto di servizio che Tirrenia scrupolosamente rispetta.

Nulla esclude ovviamente che, ove il vigente regime convenzionale, per il numero di rotte o per le loro frequenze, dovesse esser ritenuto insufficiente dalle Autorità nazionali o regionali competenti, esse possano procedere ad affidare ulteriori ed aggiuntive rotte onerate, ciò ovviamente nel rispetto delle idonee procedure di evidenza pubblica previste dalla disciplina europea in materia di cabotaggio marittimo.

Fermo quanto si è illustrato, occorre peraltro precisare per quanto riguarda l'esercizio delle rotte "fuori convenzione" sulle rotte da e per la Sardegna che l'operatività della Tirrenia è rimasta sostanzialmente invariata sia per quanto riguarda le frequenze, sia per quanto riguarda i prezzi offerti.

Le generali condizioni di mercato (ed in particolare il prezzo del carburante), nonché le condizioni soggettive proprie di un'impresa in Amministrazione Straordinaria (ed i conseguenti vincoli giuridici), non hanno consentito invece di praticare prezzi che non corrispondano a quelli di mercato (agevolazioni, sconti, prezzi calmierati). Una tale condotta, del resto, oltre che in danno dei creditori dell'Amministrazione straordinaria sarebbe risultata in concreto contrastante con i principi e le regole della concorrenza, sia a livello nazionale, sia a livello comunitario.

L'esercizio dell'attività fuori convenzione da parte di Tirrenia, peraltro autorizzato, ha in ogni caso assicurato un significativo ampliamento dell'offerta di servizi di cabotaggio marittimo da e per la Sardegna.

Nulla questa Amministrazione straordinaria può riferire in merito all'esercizio dell'attività delle imprese private concorrenti non competendo ad essa alcuna valutazione in merito. Come mera informazione, si segnala che sull'attività di cabotaggio marittimo sulle rotte "fuori convenzione" da e per la Sardegna l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria. Tale istruttoria non ha in nessun modo coinvolto Tirrenia di Navigazione in A.S., la cui condotta di mercato è stata ritenuta evidentemente pienamente corretta e rispettosa delle regole di mercato.

Un'ultima notazione è opportuna per ragguagliare l'On.le Commissione circa le modalità di svolgimento della procedura di cessione del compendio aziendale di Tirrenia in A.S. ed agli esiti della stessa. In proposito, va segnalato che questa Amministrazione straordinaria ha seguito le regole previste dalla legge per l'assegnazione al miglior offerente nel rispetto dei canoni di trasparenza e parità di trattamento. All'esito di tale procedura, cui è stata data massima pubblicità a livello nazionale ed internazionale, si è disposta l'aggiudicazione in favore dell'unica offerta che ha raggiunto un livello di prezzo pari a quello indicato dal valutatore indipendente all'uopo nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Tale scelta, peraltro, è stata sottoposta al positivo vaglio del Comitato di Sorveglianza nominato per questa Amministrazione Straordinaria e alle valutazioni di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico. Ulteriori verifiche, per i profili di competenza, sono state avviate ad istanza della Società acquirente presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e presso la Direzione Generale Concorrenza della Commissione dell'Unione Europea.

All'esito di tali procedimenti questa procedura di Amministrazione straordinaria potrà stipulare il contratto e procedere al trasferimento del compendio aziendale.

Quanto alla procedura relativa alla cessione del compendio Siremar in A.S., la procedura, svolta nel rispetto dei principi di massima pubblicità, trasparenza e parità di trattamento, ha ricevuto due offerte che sono sottoposte all'esame di questa procedura al fine di valutarne gli apprezzabili profili tecnico-economici. Non oltre la prima settimana di Luglio si procederà a proporre ai competenti Ministeri l'aggiudicazione di tale compendio aziendale.